

Venerdì 12 agosto 2011
Dal sito dell'Agenzia delle Entrate

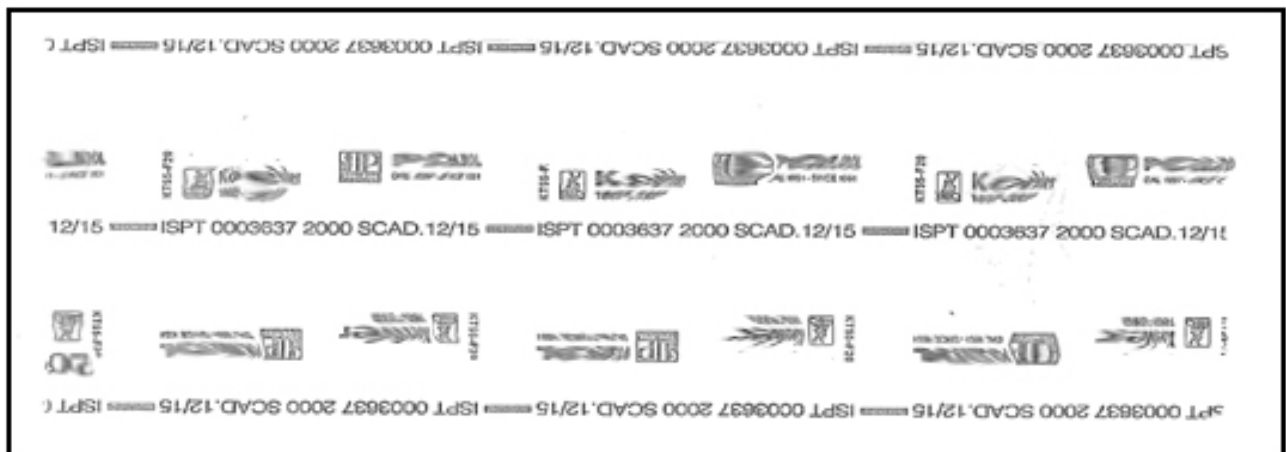
ALCUNI ESEMPI

a cura di Francesco Racanati

Il preconto

L' [REDACTED]	
PIZZERIA-RISTORANTE	
VIA R. [REDACTED] 15	
[REDACTED] (RM)	
TAVOLO 1 SALA 0	
1 ACQUA 1 LT.	2.00
1 ACQUA 1 LT. NAT.	2.00
1 COCACOLA 0,40	4.00
1 ARANCIATA 0,40	4.00
1 BAFFO 0,20 SPINA	4.00
1 BAFFO 0.40 SPINA	5.00
3 [REDACTED]	16.50
2 + SALSICCIA	4.00
1 [REDACTED]	8.00
1 [REDACTED]	9.50
1 [REDACTED]	8.00
<hr/>	
TOTALE EURO	
67.00	
	
SAB 30 LUG 2011	

L'aspetto del preconto è molto simile a quello di uno scontrino o di una ricevuta fiscale, la carta è quella chimica degli scontrini tant'è che sul retro sono riportati i dati del produttore della carta e la scadenza della carta stessa.



In altri casi si utilizza un blocchetto per ricevute in bianco acquistabile presso qualunque negozio di articoli per ufficio, privo delle informazioni obbligatorie previste per le ricevute fiscali.

Attenzione quindi a non farsi trarre in inganno, perché senza l'emissione dello scontrino fiscale o della ricevuta fiscale il contribuente (il gestore del locale) evade l'Iva, l'Irpef o l'Ires e l'Irap.

Lo scontrino

Per avere valore fiscale, lo scontrino deve essere emesso dal registratore di cassa e deve avere dei requisiti ben precisi.

Innanzitutto deve riportare i **dati della ditta con denominazione o ragione sociale**, ossia nome e cognome del titolare e **numero di partita Iva dell'esercente**

SCONTRINO FISCALE
 U. I. [REDACTED]
 N248-ANGOLO [REDACTED] IMPERATORE
 PARTITA IVA: 10 [REDACTED]
 ROMA - TEL. 327 [REDACTED]

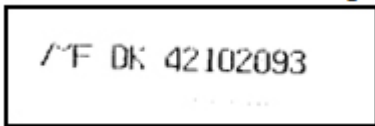
PRECONTO
 L' [REDACTED]
 PIZZERIA-RISTORANTE
 VIA R. [REDACTED] 15
 [REDACTED] (RM)

Devono poi esserci: **data, ora di emissione e numero progressivo** dello scontrino

SCONTRINO FISCALE
 REG. 001 OPER. 7
 12-07-2011 17:12
 SCONTR. FISCALE N. 33

PRECONTO
 [Signature]
 SAB 30 LUG 2011

Logotipo fiscale e numero di matricola del registratore



Importo del corrispettivo pagato

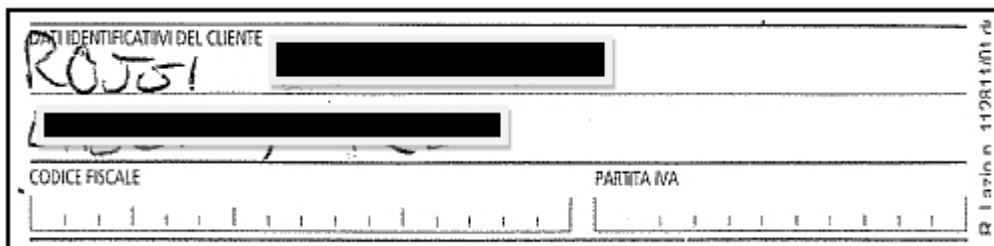


La ricevuta fiscale


In alternativa allo scontrino, l'esercente può emettere una ricevuta fiscale. Il contenuto è lo stesso degli scontrini fiscali per ciò che riguarda i dati della ditta con denominazione o ragione sociale, la partita Iva e l'importo del corrispettivo.



I dati identificativi del cliente non sono necessari, salvo richiesta del cliente (così come avviene per gli scontrini fiscali emessi, ad esempio, dalle farmacie che contengono il codice fiscale del cliente)



La ricevuta fiscale deve contenere la numerazione progressiva attribuita dalla tipografia e i dati della tipografia stessa, mentre è facoltativa una numerazione interna apposta dal contribuente stesso

 ZI 0003	1
AB AAA	505038 /10
Stampato da: PRIS [REDACTED] - Autorizzazione Agenzia delle Entrate D.R. [REDACTED]	
12811/01 del 15-10-2002	

N. ATTR.
37
DATA
1 / 1

Nel nostro piccolo, quindi, con un po' di attenzione nel richiedere il rilascio del corretto documento fiscale, tutti possiamo contribuire alla lotta all'evasione.